



Brescia, 27 Febbraio 2012

CONSIGLIO PROVINCIALE

Commissione I^a
"Bilancio"

IL PRESIDENTE

☎ 030/3749232-4
335/7973631

Spett./li Redazioni
dei Quotidiani, Radio e Televisioni locali

LL.SS.

COMUNICATO STAMPA

Con preghiera di diffusione

LA PROVINCIA DI BRESCIA ha responsabilità sulla decisione delle ferrovie Nord sui convogli sulla BRESCIA-ISEO-EDOLO?

" Dopo lo scambio di lettere con richieste di chiarimenti spedite dalla Valcamonica e dal Sebino in Broletto, e dal Broletto girate al Pirellone, adesso apprendiamo di una nota, che è un distillato di reticenza di TreNord, la società nata dalla fusione paritetica tra FS e FNM in Lombardia, attorno ai due Stadler Atr 115, che ammette come effettivamente i convogli sono stati spostati dalla Brescia-IseoEdolo sulla linea Milano-Molteno-Lecco." interviene nuovamente il **Consigliere del Partito Democratico Pier Luigi Mottinelli** " Infatti, nella loro nota si legge: "L'offerta non è diminuita, per l'azienda che ha sede a Milano, il servizio sulla ferrovia camuno-sebino-franciacortina è regolare e il taglio ai convogli è solo «presunto», perché «il numero delle corse

dei treni non è diminuito, ma rimane proporzionato alla frequentazione e al traffico dei passeggeri». Il cambio, secondo TreNord, «riguarda esclusivamente due corse che, a oggi, sono effettuate con il materiale rotabile già in uso sulla linea, e ammodernato lo scorso giugno». La qualità dei convogli sulla Brescia-Iseo-Edolo, continua la nota, «è stata migliorata grazie all'acquisizione di 8 treni Stadler, 2 treni Pesa e dalla manutenzione di 8 treni a due carrozze (le Aln 668) completamente rimessi a nuovo, a partire dai lavori effettuati sugli impianti di climatizzazione nelle officine di FerrovieNord di Iseo». Scandalosamente la nota della Società non fa nemmeno un cenno ai due Stadler dirottati sulla Milano-Molteno-Lecco. Men che meno alle cinque automotrici non ancora «revampizzate», cioè rifatte - le ALn668/121, 122, 124, 125 e 126 - che in questi giorni sono tornate a sferragliare sui binari che corrono tra la Valle e la città, con grande disappunto da parte di viaggiatori e pendolari, che non hanno mancato di far sentire la loro voce sul balzo nel passato al quale sono stati costretti. Infine ricordiamo - conclude la nota inviata da Milano - che Trenord, sulla Brescia-Iseo-Edolo, garantisce 65 corse nei giorni lavorativi, 50 al sabato e 42 nei giorni festivi. La media dei viaggiatori-giorno si attesta oltre le 7000 unità."

"Non condivido il tono della risposta della Società e chiederemo di audire l'Assessore Ghirardelli, la Società TreNord, Legambiente e OO.SS. "
continua il Presidente della Commissione Bilancio Pier Luigi Mottinelli" **ma nel contempo, visto il tentativo palese di minimizzare, mi chiedo: sulla scelta della Società ha a che fare qualcosa il fatto dell'inadempienza nei pagamenti? Perché ci risulta infatti che la Provincia non abbia pagato i contributi per nuovo materiale rotabile treni Pesa e Stadler scaduti al 01.06.2011 per Euro 6.035.997 e il contributo per ammodernamento materiale rotabile (revamping) risalente al 2008 per Euro 760.000"**
"Sarebbe gravissimo" conclude Mottinelli " se la reticenza celasse responsabilità della Provincia di Brescia. I casi sono solo due: o ritornano i convogli o le risorse economiche previste non devono essere pagate! "

Grazie per l'attenzione, cordiali saluti.

Ufficio Stampa

Pier Luigi Mottinelli